

dichiara

1. di essere titolare di autorizzazione amministrativa di cui alla lettera **a)** **b)** del comma 1° dell'art. 28 del D.Lgs .n. 114/98 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, rilasciata dal Comune di _____ Provincia _____ Nr. _____ del _____ per la vendita dei prodotti di cui al Settore merceologico **alimentare** **non alimentare** categorie merceologica (3) _____
2. di aver frequentato il mercato a far tempo dal _____ (4) per un totale di _____ (5) presenze.
3. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2 e 4, del D.LGS. N. 114/98 (6);
4. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575" (antimafia);
5. che l'automezzo utilizzato per l'esercizio dell'attività è idoneo;
(Eventuali annotazioni) _____
6. di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. N. 114/98);
(eventuale)
7. Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96, i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Note

- (1) Indicare il giorno mese ed anno della prima iscrizione.
- (2) Indicare un solo mercato. Per partecipare quale spuntista a più mercati, presentare un'istanza per ogni mercato.
- (3) Specificare la categoria merceologica commercializzata è necessario ai fini dell'utilizzo del posteggio libero.
- (4) Indicare il giorno, mese ed anno della prima occupazione di posteggio di cui è possibile fornire documentazione a riprova.
- (5) Indicare il numero complessivo di giornate di occupazione di posteggio presso il mercato di cui è possibile fornire documentazione a riprova.
- (6) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto l'abilitazione:
- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza, passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore ad un minimo di tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono stati sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31.05.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

Allegati:

- **copia fotostatica del documento di riconoscimento.**
- (Solo per gli operatori commerciali extracomunitari) **copia di valido permesso di soggiorno.**

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____